

## **MOZIONE**

### **CONSIGLIERI PROPONENTI:**

**MORETTON, TRAVANUT, BRANDOLIN, LUPIERI, BAIUTTI, BRUSSA, CODEGA, DELLA MEA, GABROVEC, GEROLIN, IACOP, MARSILIO, MENIS, MENOSSO, PUPULIN, TESINI, ZVECH**

Oggetto "Interramento dell'Elettrodotto Redipuglia – Udine Ovest"

IL CONSIGLIO REGIONALE,

ATTESO il crescente fabbisogno energetico del nostro Paese;

CONSIDERATO che la crescita della rete elettrica italiana è di gran lunga inferiore a quella dei consumi di energia elettrica in confronto agli altri paesi dell'Unione Europea e che il Nord-Est d'Italia è considerato uno dei punti nevralgici con una criticità medio - alta per quanto riguarda i sovraccarichi di energia elettrica;

VISTA la legge regionale n. 30/2002 in materia di energia, che attua le nuove competenze trasferite dallo Stato con decreto legislativo 23 aprile 2002 n. 110;

CONSIDERATO che il Programma di sviluppo della rete di trasmissione nazionale, contenente le previsioni e le linee di sviluppo della rete stessa, prevedeva la realizzazione di una nuova linea di interconnessione della rete nazionale con l'estero, nella fattispecie un elettrodotto a 380 kV tra Udine Ovest ed Okroglo in Slovenia;

CONSIDERATO che rispetto al tracciato originalmente previsto, su richiesta della Regione, la società Terna spa ha progettato una linea diversa secondo la direttrice Slovenia – Redipuglia – Udine Ovest;

PRESO ATTO che il Ministero dello Sviluppo Economico in data 23 dicembre 2008 ha accolto la richiesta della società Terna Spa per la realizzazione dell'elettrodotto Redipuglia – Udine Ovest;

VISTO che la Società Terna S.p.A. ha depositato la richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un elettrodotto a 380 kV in doppia terna Redipuglia – Udine Ovest con la relativa documentazione progettuale in data 3 dicembre 2009 presso gli enti interessati e che, quindi, il procedimento prevede il termine di sessanta giorni per la presentazione di osservazioni;

CONSIDERATO l'impatto negativo che avrebbe una struttura aerea realizzata su piloni alti circa 60 metri sull'economia, l'ambiente, l'agricoltura e il turismo dei territori dei Comuni interessati;

PRESO ATTO che l'opera progettata non considera fino ad ora ipotesi tecniche alternative, come la possibilità di interrimento della linea elettrica e l'affiancamento al tracciato autostradale (come richiesto dai Sindaci dei Comuni interessati e dai Presidenti delle Province di Udine e di Gorizia);

TENUTO CONTO che l'interramento della nuova linea comporterebbe costi maggiori per la sua realizzazione rispetto ad un intervento in struttura aerea, ma anche disagi, problemi ambientali, costi sociali ed economici sicuramente inferiori per tutto il territorio interessato all'attraversamento della linea elettrica;

VISTO che per la linea elettrica Redipuglia – Vrtojba è già stata prevista la realizzazione dell'interramento;

tutto ciò premesso, impegna la Giunta regionale

- a garantire il più ampio coinvolgimento delle varie istituzioni, Comuni e Province di Udine e Gorizia, rispetto a eventuali prese di posizione e scelte della Regione sull'elettrodotto Redipuglia – Udine Ovest;

- a chiedere alla società Terna spa, entro il termine dei sessanta giorni previsto per la presentazione di osservazioni, la progettazione dell'interramento dell'elettrodotto su tutto il tracciato, così da garantire un impatto minore per l'ambiente, l'economia del territorio e per la salute della popolazione;

- a chiedere alla società Terna spa di mantenere l'impegno alla dismissione di linee elettriche esistenti non più necessarie a seguito della realizzazione del nuovo elettrodotto.

Trieste, 21 gennaio 2010